

La prima candidatura (1 ottobre 2007)

La competizione per cambiare il Governo dell'Ateneo è cominciata!

A battere tutti i Sindacati/Associazioni di Categoria è stato il CNU (= Comitato Nazionale Universitario). Già lunedì 24 settembre è arrivata ai suoi iscritti un'e-mail del Responsabile CNU con la quale si annunciava la candidatura per il Consiglio di Amministrazione di Mauro Marchionni per i Professori Ordinari e di Lorenzo Livi per i ricercatori.

L'esistenza del CNU si scopre soltanto durante le elezioni. In effetti è davvero incredibile l'esistenza di simili residui del passato, simili *Monstra* facenti parte di un altro mondo universitario che tutti credevano estinto. Riesce difficile immaginare un Terzo Millennio con il CNU.

Eppure, come il delfino bianco dello Yangtze creduto estinto e poi improvvisamente riapparso, ecco che durante le elezioni il CNU si ringalluzzisce e arriva primo. Complimenti!

Attendiamo con ansia i programmi dei candidati per commentarli come saremo capaci. Una domanda viene però spontanea. Entrambi i candidati sono della Facoltà di Medicina (per noi come la foce dello Yangtze: la nostra più grande e migliore Facoltà, a dar retta alle classifiche di Repubblica). Ci chiediamo che immagine abbiano dell'Ateneo questi "[baiji](#)", che visione dei problemi altrui, di quei fiumiciattoli, quei torrentelli di montagna, piccoli ma allegri e vitali e che posso dare molta linfa al grande fiume, per coprire la sete di conoscenza?

L'incremento dei docenti di ruolo di Medicina in 6 anni (68 posti di ruolo) è stato bene superiore all'incremento di tutte le altre Facoltà messe insieme (33 posti). A tal proposito si può rileggere su www.ateneofuturo.it la tabella contenuta nel intervento dal titolo "Direttamente dal MIUR" dell'11 maggio 2007.

Ci rivolgiamo allora ai candidati: Pensate forse che investirete tutte le nostre scarse risorse nella Facoltà di Medicina? Quali sono i criteri di scelta che utilizzerete? Fateci capire come la pensate.

Ci sembrerebbe opportuno, invece, che le candidature arrivassero ai colleghi dell'Ateneo direttamente da coloro che pensano di candidarsi. I candidati e le associazioni potrebbero appoggiare solo dopo aver valutato il Programma presentato, e non solo perché sono Amici.

Ateneofuturo